



COMUNICATO STAMPA

Il 28 marzo 2026, presso il PalaMenta del Comune di Piovà Massaia (AT), si è tenuto il convegno dal titolo *“Il cruciale valore ecologico del bosco. La conservazione integrale degli ecosistemi forestali di qualità in un’ottica strettamente naturalistica e la costruzione di una rete di associazioni e cittadini orientata alla loro protezione concreta”*. A questa giornata di studio e confronto hanno aderito, in qualità di organizzatori o promotori, **62 realtà** (associazioni ambientaliste e culturali, fondazioni, istituti di ricerca, comitati e soggetti privati), la cui attività ha al centro la tutela ambientale e si esplica su scala locale, regionale o nazionale.

Il convegno ha avuto come oggetto gli **ecosistemi boschivi delle aree collinari, montane e planiziali piemontesi** e in particolare la **concreta conservazione delle formazioni forestali a elevata naturalità** tuttora presenti sui territori. Il baricentro teorico intorno a cui si è snodato e sviluppato l’incontro è stato il concetto fondamentale che il bosco, ben prima di essere una semplice risorsa economica o una merce, sia un **sistema vivente complesso** che svolge la funzione di elemento cruciale della salute, degli equilibri, dell’omeostasi, della resilienza, della qualità e della bellezza del territorio.

Il convegno si è caratterizzato per l’altissima qualità delle **relazioni scientifiche** che si sono succedute lungo la giornata e per l’intenso scambio di **esperienze e idee progettuali** tra le associazioni che hanno partecipato. L’afflusso di pubblico è andato oltre ogni più rosea aspettativa, con molte **centinaia di persone** che hanno seguito con interesse ogni sessione dell’incontro e hanno gremito dal mattino presto sino al tardo pomeriggio la splendida sala messa a disposizione dal Comune di Piovà Massaia.

Punto nodale della giornata è stata la creazione e l’istituzione formale della **“Rete dei Boschi Custoditi”**, una rete diffusa di soggetti, sia associativi sia privati, che nel Piemonte di collina, di pianura e di montagna perseguono attività di **conservazione concreta e tutela dal basso dei boschi di pregio, attraverso lo strumento dell’acquisto diretto e in un’ottica rigorosamente naturalistica**. Obiettivo della Rete è quello di mettere in connessione e sinergia le azioni e i progetti di questa galassia di realtà sparse sul territorio piemontese che condividono valori, principi e orizzonti comuni. Ciò nella convinzione che attraverso tale saldatura operativa i soggetti aderenti, pur continuando ognuno a operare in modo autonomo e indipendente (senza vincoli o interferenze esterne), possano mettersi a sistema, fare massa critica, raggiungere risultati più consistenti, darsi obiettivi di conservazione più ambiziosi, elaborare una strategia complessiva condivisa e parlare con una voce sola e più autorevole a chi si interfaccia con i progetti in corso.

Altro elemento centrale della giornata è stata la presentazione e l’approvazione di un documento d’intenti (il **Manifesto della Rete dei Boschi Custoditi**) che costituisce la **carta fondativa** della Rete stessa. Un decalogo che raccoglie i principi, i presupposti teorici e le indicazioni operative cui la Rete si ispira, specificandone i valori di riferimento e gli obiettivi strategici (il documento è allegato al presente comunicato-stampa).

La Rete (che ad oggi, grazie all'attività dei suoi singoli nodi, ha già sottratto alla distruzione e messo al sicuro **molte centinaia di ettari di bosco** di elevata valenza ecologica) è divenuta immediatamente operativa e sta già lavorando al perfezionamento e all'ampliamento dei progetti di conservazione forestale, all'integrazione di nuovi membri e alla definizione di un prossimo calendario di eventi e appuntamenti condivisi aventi al centro la conoscenza e la salvaguardia del patrimonio boschivo di qualità.

Tutti i contenuti del convegno (relazioni scientifiche, esperienze di conservazione e progetti di tutela) sono stati videoregistrati e sono a disposizione di chi ne faccia richiesta.

A nome e per conto della Rete dei Boschi Custoditi:

Terra, Boschi, Gente e Memorie
Federazione Nazionale Pro Natura
Legambiente Valtriversa
Custodi dei Boschi
Canale Ecologia
Langa Silvatica-I want to be tree

Per informazioni:

TBGM, tel. 339.4676949, e-mail: francorr.codex@gmail.com

Pro Natura, tel. 348.4528931, e-mail: piero.belletti55@gmail.com

LA Valtriversa, tel. 335.7506324, e-mail: porta_a@libero.it